

**DETERMINAZIONE A CONTRARRE E DI SPESA N. 10 DEL 3/12/2019  
IL RESPONSABILE UNITA' TERRITORIALE DI TARANTO**

**OGGETTO: Modifica del contratto, relativo al servizio di pulizia, comprensivo della fornitura di materiale igienico-sanitario, dei locali dell'Unità Territoriale ACI di Taranto, di cui alla Trattativa Diretta MePa n. 799149 del 25/01/2019, ex art. 106 commi 11 e 12 del D. Lgs. 50/2016, con diminuzione del corrispettivo economico del canone di novembre nella misura corrispondente all'avvenuta riduzione a seguito della contrazione delle superfici dei locali di uffici ed archivi dell'Unità Territoriale ACI di Taranto per trasferimento sede in V.le M. Grecia, 108, Taranto e contestuale proroga di mesi 3 (tre) del contratto per il servizio di pulizia di locali ed archivi dal 1<sup>^</sup> dicembre 2019 al 29 febbraio 2020 con contestuale riduzione del canone per il medesimo motivo. CIG Z5126DF295**

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

**VISTO** l'art.18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

**VISTO** il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016 e s.m.i.;

**VISTO** il Budget annuale per l'anno 2019, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2018;

**VISTI** l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

**VISTO** il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

**VISTO** il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

**VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza (P.T.P.C.T.) 2019-2021, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 28 gennaio 2019;

**VISTO** l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

**VISTO** il provvedimento prot. n. a00dir022/0004261/19 del 14/06/2019, con il quale il Direttore della Direzione Risorse Umane e Affari Generali ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 15/06/2019 e scadenza al 14/06/2020, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale ACI di Taranto;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

**VISTO**, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

**PRESO ATTO** che il Comitato Esecutivo, nella riunione del 15 novembre 2018, allo scopo di far fronte in via d'urgenza alle esigenze conseguenti alla "vacatio" della titolarità dell'incarico di Segretario Generale dell'Ente, ha definito in via transitoria, per il periodo dal 1° novembre al 31 dicembre 2018 e, comunque, fino all'insediamento del nuovo Segretario Generale, l'assetto delle attribuzioni inerenti ai principali ambiti di competenza propri della figura dello stesso Segretario Generale;

**RILEVATO** che, con la suddetta deliberazione, il Comitato Esecutivo ha attribuito al Presidente, tra le altre competenze, la definizione e l'assegnazione agli Uffici del budget di gestione 2019 (articoli 17 e 18 del Regolamento di Organizzazione ed articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità);

**TENUTO CONTO** che il Consiglio Generale, nella seduta del 19 dicembre 2018, ha ratificato la predetta delibera del Comitato Esecutivo del 15 novembre 2018;

**VISTO** il Budget di gestione per l'esercizio 2019, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

**VISTA** la delibera n.7935 del 26 novembre 2018 con la quale il Presidente, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2019, ha stabilito in € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e modificato dal decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017 e dalla legge n.55 del 14 giugno 2019, di conversione, con modificazioni, del decreto legge n.32 del 18 aprile 2019;

**VISTO** l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con Regolamento della UE n.2017/2366 del 18.12.2017, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2018, fissando in € 221.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

**VISTO** il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

**RICHIAMATE** le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

**VISTO** l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, il Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

**VISTI** gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

**VISTO** l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**RITENUTO** di svolgere le funzioni di responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

**VISTO** l'art.36, comma 1 e 2, lett. a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., che prevede, per affidamenti di importo inferiore ai 40.000,00 €, l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.

**VISTE** le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018, nonché al Decreto Legge 18 aprile 2019, n.32 convertito con legge **14 giugno 2019** n.55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019;

**VISTO** l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

**PREMESSO** che in data 25 gennaio 2019 veniva autorizzato con determina n. 1 dell'Unità Territoriale ACI di Taranto l'affidamento diretto ex art. 36 comma 2 lett. a) del Decreto Legislativo 18 aprile n. 50 e s.m.i. Alla ditta ECOIMEL SOC. COOP del servizio di pulizia, comprensivo della fornitura di materiale igienico-sanitario, dei locali dell'Unità Territoriale ACI di Taranto per la durata di 10 mesi, dal 1° febbraio 2019 al 30 novembre 2019 oltre eventuale facoltà di proroga fino a 3 mesi e eventuale quinto d'obbligo;

**PREMESSO** che in data 25 gennaio 2019 veniva stipulata Trattativa Diretta Mepa n. 799149 con la ECOIMEL SOC. COOP. per il suddetto servizio di pulizia;

**PREMESSO** che alla data del 24 marzo 2019, a seguito di nota del Servizio Patrimonio (prot. ACI a00dir012/0000263/18 del 27/03/2018), veniva formulata disdetta formale del contratto di locazione dell'immobile sede degli uffici ed archivi dell'Unità Territoriale ACI di Taranto;

**PREMESSO** a seguito di e-mail del Servizio Patrimonio del 29 ottobre 2019, veniva comunicata la data ufficiale, dell'inizio del trasloco degli uffici dell'Unità Territoriale ACI di Taranto, al 14 novembre 2019 con apertura degli uffici in V.le M. Grecia 108 in data **18 novembre 2019**;

**PREMESSO** che **dal 18 novembre 2019** il servizio di pulizia, di cui alla Trattativa Diretta MePa n. 799149, veniva svolto nei locali posti al I piano e parte del p.t. in V.le M. Grecia, 108, nonché in un archivio dislocato nei pressi della vecchia sede degli Uffici ACI;

**PREMESSO** che gli spazi oggetto del servizio di pulizia hanno subito una considerevole contrazione a causa della minore estensione delle superfici, di uffici ed archivi, della nuova sede dell'Unità Territoriale ACI di Taranto che è stata calcolata nella misura percentuale circa del 35%;

**CONSIDERATO** di applicare per il canone di novembre, in cui il servizio sarà reso per le prime due settimane nella vecchia sede e per le successive due nella nuova sede, la riduzione solo su metà dell'importo del canone in vigore, applicando una riduzione del 50% dell'abbattimento previsto in luogo del 35%, in ragione di attività trasversali e continue attinenti l'attività di trasloco (presenza di scatoloni da svuotare, spostamento di alcuni mobili ivi compreso il loro contenuto da una stanza all'altra, ecc.) che potranno trascinarsi anche oltre la data del 18 novembre, nonché le attività in corso dei lavori di ultimazione dell'ascensore e del cambio degli infissi che genereranno delle specifiche necessità di una più "accurata e approfondita" attività di pulizia.

**PREMESSO** che alla data del **30 novembre 2019** è venuto a scadenza il contratto per il servizio di pulizie della sede ACI di Taranto, stipulato per il periodo 1<sup>a</sup> febbraio 2019 -30 novembre 2019, con la Società ECOIMEL SOC. COOP.;

**ATTESO CHE** l'avvio di una nuova procedura presuppone un'attenta riformulazione dei parametri contrattuali in riferimento ai nuovi locali che accoglieranno gli uffici e gli archivi dell'Unità Territoriale ACI di Taranto, anche sulla base di specifiche necessità di cui si potrà avere sufficiente contezza solo prendendo possesso dei nuovi spazi;

**RAVVISATA** la necessità di assicurare la continuità del servizio, al fine di garantire l'igiene e il decoro dei luoghi di lavoro, per il tempo necessario per l'espletamento delle nuove procedure atte ad individuare il nuovo contraente;

**PRESO ATTO** che l'art. 1 delle condizioni generali di contratto prevede espressamente la facoltà di **proroga** per un periodo di **3 (tre) mesi** alle stesse condizioni contrattuali ed economiche o più favorevoli all'Ente, nonché l'**aumento** o la **diminuzione** delle prestazioni fino a concorrenza del **quinto** nel corso di esecuzione, anche a causa del probabile imminente trasferimento di sede degli uffici;

**CONSIDERATO** che la **ECOIMEL Soc. Coop.**, con PEC del 13 novembre 2019 ha accettato e la prosecuzione del servizio, in proroga di 3 mesi, dal 1<sup>a</sup> **dicembre 2019** fino alla data del **29 febbraio 2020** con un canone mensile, comprensivo di riduzione, pari ad €. 675,55 oltre IVA, e la corresponsione, del canone relativo al mese di novembre, comprensivo della riduzione così come sopra esplicitata, pari ad €. 948,50 oltre IVA e si è dimostrata, nel corso dell'esecuzione del rapporto contrattuale, fornitore affidabile e competente;

**DATO ATTO** che, trattandosi di proroga contrattuale, e di applicazione dell'opzione del quinto d'obbligo, resta invariato il CIG che è il n. **Z5126DF295**;

**DATO ATTO** che la spesa verrà contabilizzata nell'apposito conto del competente budget di gestione assegnato, per l'esercizio in corso e per il prossimo, all'Unità Territoriale di Taranto, con Determinazione del Segretario Generale ai sensi dell'Art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente;

## **DETERMINA**

Sulla base di quanto evidenziato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di **autorizzare**, ai sensi dell'art. 106 commi 11 e 12 del D. Lgs. 50/2016, la prosecuzione del servizio di pulizie con la ECOIMEL SOC. COOP. con il corrispettivo economico del **canone di novembre 2019 pari a €. 948,50 oltre IVA**, così come diminuito in ragione della corrispondente avvenuta riduzione delle superfici dei locali della nuova sede

dell'Unità Territoriale ACI di Taranto, ma riparametrata alle condizioni di disagio derivanti da strascichi del trasloco e dai già programmati lavori di installazione dell'ascensore, nonché di **autorizzare la proroga di mesi 3 (tre)** per il periodo dal **1 ^ dicembre 2019 al 29 febbraio 2020** verso il corrispettivo **complessivo totale pari a €. 2026,65 oltre IVA** (€. 675,55 oltre IVA mensili), frutto del calcolo della riduzione del 35% del canone mensile in vigore, in ragione della corrispondente avvenuta riduzione del 35% delle superfici dei locali della nuova sede dell'Unità Territoriale ACI di Taranto.

La suddetta spesa totale di **€. 2975,15** oltre IVA verrà contabilizzata sul conto di Costo n. 410718001 -Pulizie- a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario **2019** per **€. 1624,05** e per l'esercizio **2020** per **€. 1351,10** all'Unità Territoriale di Taranto, quale Unità Organizzativa Gestore 487, C.d.R. 4871.

Si dà atto che il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare.

Il pagamento del servizio verrà effettuato con le modalità di cui alla Art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico.

Il numero di Smart CIG dall'ANAC alla presente procedura è il **Z5126DF295**.

**PRESO ATTO** che, nell'ambito delle verifiche di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., la ditta risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, né è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Le funzioni di Responsabile del procedimento di cui all'art.31 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., sono svolte dal sottoscritto, dott. Maurizio Serafini, fermo restando quanto previsto dall'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, e dall'art.42 del Codice, relativamente alle situazioni di conflitto di interessi.

Del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" in conformità alla normativa vigente.

F.to Il Responsabile  
Unità Territoriale ACI Taranto  
(dott. Maurizio Serafini)